



Decreto Dirigenziale n. 1317 del 08/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE AL TRACCIATO DELLA CONDOTTA DN 1600 DELL' ACQUEDOTTO DEL BASSO SELE NEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA). PROROGA TERMINI OCCUPAZIONE D' URGENZA - PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 novembre 2010, è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010;
- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3908 del 24 novembre 2010 e successiva, n.3922 del 09 febbraio 2011, sono state impartite disposizioni in merito agli "Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010";
- ai sensi dell'art. 1 dell'OPCM n. 3908/2010, l'Assessore ai lavori pubblici, alla difesa del suolo ed alla protezione civile della regione Campania, è stato nominato Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 novembre 2010;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2011, è stato prorogato fino al 30 novembre 2012 lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (Ocdpc) n.60 del 14 marzo 2013 sono state impartite le disposizioni in merito al subentro della Regione Campania nelle attività finalizzate al superamento delle situazioni di criticità determinatesi a seguito degli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010" (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 70 del 23 marzo 2013);

Premesso altresì, che:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3908/2010, l'Assessore pro tempore, nella qualità di Commissario delegato, doveva provvedere tra l'altro, all'adozione di tutte le necessarie ed urgenti iniziative volte a ripristinare la funzionalità dell'acquedotto del Basso Sele, gestito da ASIS Salernitana Rete e Impianti S.p.a., gravemente danneggiato dagli eventi alluvionali dei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010, con conseguente gravissima crisi idropotabile e mancata erogazione del servizio ad oltre trecentomila abitanti della provincia di Salerno e ad un notevole numero di aziende ed attività produttive;
- con Ordinanza Commissariale n.11/3908/2010 del 26.09.2011, si disponeva, tra l'altro, di approvare il progetto esecutivo dei "Lavori di realizzazione della variante al tracciato della condotta DN 1600 dell'Acquedotto del Basso Sele, nel Comune di Campagna (SA)" per un importo complessivo di € 9.907.572,89 di cui € 6.784.551,21, compreso oneri della sicurezza, ed € 3.123.021,68, per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- in attuazione alla suindicata Ordinanza Commissariale n. 11/3908/2010 del 26.09.2011:
 - a) con Ordinanza Commissariale n.20/3908-2010/3922-2011 del 08.10.2012, si disponeva il pagamento a favore delle ditte proprietarie come individuate nell'allegato elenco sub A) alla medesima ordinanza l'acconto dell'80% dell'indennità dovuta per l'espropriazione dei lavori in oggetto;
 - b) con decreto Dirigenziale AGC lavori Pubblici n.53 del 03.06.2013 veniva disposta la liquidazione ed il deposito presso la Cassa DDPP della Tesoreria Provinciale di Salerno delle indennità per le quali in precedenza non si era potuto procedere alla corresponsione dell'acconto;
- con Decreto dell'Assessore ai Lavori Pubblici n.103 del 09/05/2013 l'ARCADIS veniva nominata soggetto attuatore dei "Lavori di realizzazione della variante al tracciato della condotta DN 1600 dell'acquedotto del Basso Sele nel Comune di Campagna (SA)", in subentro alle attività fin qui svolte dalla Struttura tecnico operative connesse, a meno delle attività residuali connesse alla liquidazione della restante quota dell'indennità di espropriazione definitiva che restava nella competenza dell'Assessorato ai lavori Pubblici e Protezione Civile;

Considerato che:

- con la citata Ordinanza commissariale n.11/3908-2010/3922-2011 del 09.11.2011, tra l'altro era stato fissato in cinque anni il termine per l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 13, comma 3, del DPR n. 327/2001, con scadenza al 9.11.2016;

- ad oggi non è intervenuta l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 13, comma 3, del DPR n. 327/2001, atteso che in conseguenza dell'avanzamento materiale dei lavori solo recentemente si è addivenuti alla definizione ed alla individuazione delle effettive aree da espropriare rispetto alle quali occorre procedere alla determinazione dell'indennità definitiva di esproprio ed alla conseguente corresponsione del saldo dell'indennità definitiva, propedeutica alla emissione del decreto definitivo di esproprio ed alla successiva voltura;
- ai sensi del comma 6, dell'articolo 13, del D.P.R. 8.06.2001, n.327, la scadenza del termine entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio determinerebbe l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui alla Ordinanza Commissariale n.11/3908-2010/3922-2011 del 09.11.2011;
- ai sensi del comma 5, dell'articolo 13, del D.P.R. 8.06.2001, n.327, l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre la proroga dei termini fissati per l'emanazione del decreto di esproprio per **“giustificate ragioni”** e che la stessa proroga può essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i due anni;

Ritenuto che:

- sussistono per quanto riportato nei precedenti considerata le giustificate ragioni per disporre d'ufficio la proroga dei termini entro i quali procedere all'emissione del decreto di esproprio dei lavori di che trattasi;
- di dover stabilire in due anni il termine ultimo per l'emissione del decreto definitivo di esproprio a decorrere dal 9.11.2016;
- di confermare la indifferibilità, l'urgenza e la pubblica utilità delle opere ai sensi degli articoli 12 e 13 del DPR n. 327/2001;

VISTO:

- a) il DPR 8 giugno 2001, n. 327;
- b) il D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, e ss.mm.ii.;
- c) il DPR 05 ottobre 2010, n.207;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della D.G. 08 e dall'attestazione di regolarità rilasciata dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per le ragioni espresse in parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. La proroga di due anni del termine ultimo per l'emissione del decreto definitivo di esproprio delle aree occorse per la esecuzione dei lavori di realizzazione della variante al tracciato della condotta DN 1600 dell'Acquedotto del Basso Sele nel Comune di Campagna (SA) decorrenti dalla data del 9.11.2016 di cui all'Ordinanza Commissariale n.11/3908-2010/3922-2011 del 09.11.2011;
2. Di confermare dichiarazione della indifferibilità, urgenza e pubblica utilità delle opere medesime ai sensi degli articoli 12 e 13 del DPR n. 327/2001;
3. Di dare mandato al RUP di provvedere agli adempimenti conseguenti all'applicazione del presente decreto;
4. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Italo Giulivo